

DEL PIERO FA GRANDE LA JUVE

Bella prestazione dei bianconeri che battono il Milan 1-0 e sfidano la cabala

La Juventus si aggiudica per la quarta volta, su nove edizioni, il Trofeo Luigi Berlusconi, battendo 1-0 il Milan nella partita che ha detto definitivamente che Alessandro Del Piero e' un campione ritrovato. Una partita attesissima, tanto che anche il grande ex milanista Marco Van Basten ha voluto essere in tribuna. Davanti a Van Basten l'osservato speciale Shevchenko ha offerto una prova davvero anonima, anche se alla sua uscita dal campo la curva sud lo ha benevolmente applaudito.

San Siro quasi pieno, in netto contrasto con Milano deserta. Tifo acceso, da ambo le parti, che in alcuni momenti pero' ha assunto toni grotteschi, come quando la parte di stadio di fede rossonera ha esultato dopo il gol di Del Piero. Nelle cinque sfide nel "Luigi Berlusconi" finora disputate fra Milan e Juventus, la perdente ha sempre poi infatti vinto lo scudetto. Sostegno alla propria squadra si', ma anche un occhio alla cabala.

Tifosi del Milan sconcertati per l'iniziale esclusione di Bierhoff. Zaccheroni sceglie infatti il tridente Shevchenko-Weah-Leonardo, ma il campo da' un responso negativo. Troppa anarchia per i gusti del tecnico romagnolo, con Leonardo (gia' poco ispirato di suo) che continua ad accentrarsi, Shevchenko a cambiare fascia e Weah a intestardirsi in azioni personali. Inevitabile la sostituzione Bierhoff-Leonardo nell'intervallo.

Piu' ordinata senz'altro la Juventus, con Zidane anche lui partente dalla panchina (ma in questo caso era una situazione prevista), anche se la solidita' e' stata inversamente proporzionale alle idee, sostituite dalla ritrovata intesa fra Inzaghi e Del Piero, a dieci mesi dal terrificante infortunio di Del Piero a Udine. Sulle fasce Zambrotta piace piu' di Bachini, che infatti all'inizio del secondo tempo esce per Zidane.

Moduli diversi per le due squadre. Il tradizionale 3-4-3 per il Milan e il 3-5-2 per la Juventus. E' dei bianconeri la prima occasione da gol: un colpo di testa di Conte di poco fuori. Replica rossonera con Shevchenko un 1' dopo: schiacciata di testa, a lato di pochissimo. Ma al 17' e' addirittura colossale il gol che si mangia Leonardo, che solo davanti a Rampulla spedisce alto un perfetto cross basso di Ba. Al 24' Leonardo combina un altro pasticcio non sfruttando a dovere un'ottima apertura di Weah. Il tiro del brasiliano viene rimpallato da Iuliano, poi P. Maldini da buona posizione tira, ma Ferrara respinge.

Al 26' la Juventus sblocca il risultato. Inzaghi si destreggia in posizione centrale al limite dell'area, vede lo scatto di Del Piero dalla sinistra e gli fa un assist perfetto che passa fra Sala e Costacurta. Del Piero aggancia e di destro batte Abbiati sul primo palo: gran bel gol. La reazione del Milan e' poco rabbiosa, anche se la manovra e' piu' lineare che nel primo tempo. Con Zidane in campo la Juventus gestisce meglio il pallone, anche se la manovra rallenta. I contropiedi bianconeri sembrano comunque piu' ficcanti, con le fughe di Zambrotta, passato sulla fascia sinistra, e i tiri da fuori di Oliseh.

L'entrata in campo per il Milan di Ambrosini e Orlandini non cambia di molto la situazione, anche se un destro da fuori di Orlandini costringe Rampulla alla prima vera parata dell'incontro. Per il resto il Milan cerca ossessivamente la testa di Bierhoff, che si fa sempre trovare ma e' troppo solo. Un brivido per Rampulla a 5' dalla fine. Zidane svirgola una respinta nella propria area, la palla va sul palo e poi fra le braccia di Rampulla. Poi il portiere bianconero e' attento su un altro tiro da fuori di Orlandini. Fischio finale. Il trofeo "maledetto" e' della Juventus.